

L'ANPE. Nelle 4 sessioni di febbraio saranno offerti immobili per un valore di oltre 100 milioni

Il cascinale ritoccato dal Vantini ritorna all'asta a Sant'Andrea

Il prezzo base dell'edificio di Concesio è di 2,7 milioni A Toscolano un terreno scosceso vale 1,8 milioni

Quattro sessioni per un totale di 523 lotti. Valgono più di 100 milioni di euro gli immobili offerti dalle aste di febbraio promosse dall'Anpe, Associazione notarile per le procedure esecutive di Brescia. Novantuno lotti, per una stima di 20 milioni di euro, andranno all'incanto mercoledì 8: in vendita ci sarà persino un poligono di tiro. Il



All'asta alcuni lotti del residence «La Splaza» di Montecampione

complessocommerciale di Lograto (4,310 milioni al primo tentativo), comprende anche locali a destinazione sportiva, ristorante, un negozio e un'abitazione. Ritorna all'asta per la terza volta il pacchetto di impianti zootecnici e allevamenti suinicoli di Pompiano, nelle frazioni di Gatella, Zurlengo e Gerolanuova, per un totale di 4.325.536 euro più un palazzo padronale a 575.100 euro. Terzo tentativo di vendita anche per il cascinale del 1600 a Concesio Sant'Andrea, in località Artignago, completato nel 1750 circa con una chiesetta e altri interventi ad opera del Vantini nel 1800: richiesti 2.717.507 euro. Tra i 138 immobili messi all'asta il 10 febbraio, per complessivi 43 milioni, vanno all'incanto per la prima volta un capannone con destinazione officina ad Adro (1,430 milioni) e un immobile industriale in via Vergnano a Brescia (fallimento Wave) per 3,5 milioni. Ritorna sul mercato il pacchetto ex Vela di Corte Franca,

anche se non figura tra le offerte lo stabilimento di via Provinciale, ma gli altri «satelliti», vale a dire terreni e cave in provincia di Mantova, Modena, Ravenna e Ferrara, nonchè lo stabilimento produttivo di Bologna. Il pacchetto vale 16.143.952 euro. Nuovo tentativo per negozi, abitazioni, posti auto e bar a Manerbio, in seguito al fallimento dell'Immobiliare Leone: dopo le rarefatte offerte dell' asta di giugno, i lotti ora valgono complessivamente 4.782.500 euro. Terzo tentativo di vendita per il centro commerciale Leonessa di Calvisano: 1.250.000 euro la richiesta. È un... terreno scosceso il lotto più costoso dell'asta del 22 febbraio: si trova sul lato nord di via Monte Maderno a Toscolano e va all'incanto per la prima volta a 1.860.000 euro. Tra i 121 lotti per un totale di quasi 16 milioni di euro, figurano anche alcune unità immobiliari a Castelmella (quarta asta, 1.155.557 euro) ed un complesso industriale a Leno, in località Milzanello, arrivato al sesto tentativo: 658.520 euro la cifra richiesta, contro la prima asta che ne chiedeva 4.440.000. INFINE, all'appuntamento fissato dall'Anpe per venerdì 24 febbraio (173 lotti che sfiorano un valore di 30 milioni di euro) torna in vetrina il complesso di Montecampione distribuito prevalentemente su residence La Splaza e Piazzetta: 38 box auto, appartamenti, ex locale tecnico seggiovia, parcheggi, cinema, palazzetto dello sport e gioco di bocce: il tutto valutato 1.571.500 euro. Nella top five delle valutazioni figurano 10 appartamenti nel residence Montecolo di Manerba (2,695 milioni), 14 appartamenti in costruzione a Villa di Salò, esito del fallimento del Gruppo Fin Immobiliare, all'asta per 1.697.620 euro, un capannone con magazzino e uffici in via dei Fabbri a Ghedi (1,575 milioni), 2 unità immobiliari a Manerba (1.026.562 euro) e 8 abitazione alla Cascina Betturina di Manerbio: cifra richiesta 753.887 euro. Servono invece poco più di 637 mila euro per aggiudicarsi un appartamento nobile a Coccaglio, con tanto di salone affrescato e decori del 1600. C.REB.